

Todis, verso 1,5 miliardi di ricavi nel 2027

Lucentini: «Dal 2025 ci attendiamo maggiore stabilità, con una crescita del 4-5% trainata dallo sviluppo della rete»

Grande distribuzione

Nel triennio 2023-2025 investiti circa 100 milioni nei punti vendita dell'insegna

Un piano per arrivare a 1,5 miliardi di ricavi nel 2027. È l'obiettivo di Todis, insegna di discount con negozi di prossimità che quest'anno festeggia i 25 anni di attività e fa capo a Pac 2000A Conad. Il motore della crescita è lo sviluppo sul territorio, obiettivo perseguito con un piano di investimenti che nell'arco del triennio 2023-2025 vede tra nuove aperture, ristrutturazioni e acquisizioni come nel caso della catena romana Tuodi, lo stanziamento complessivo di circa 100 milioni.

«Il 2024 è stato un anno complesso in cui il canale discount si è mosso in modo dinamico, con Todis che segna una crescita più sostenuta della media di canale - spiega Massimo Lucentini, direttore generale dell'insegna -. Dal lato dei volumi potremo chiudere il 2024 con un incremento a valore più che doppio rispetto la media dei discount e vendite a valore vicine al +4%». Questo è l'effetto del riposizionamento al ribasso attuato nel corso dell'anno dopo le fiammate inflazionistiche post Covid. «Dopo aver chiuso il 2023 con un fatturato di 1,167 miliardi il 2024 prevediamo di chiuderlo con ricavi pari a circa 1,24 miliardi» aggiunge il

dg. In altre parole un anno interlocutorio per l'insegna discount presente nel Centro-Sud Italia. «È un investimento in reputazione sul medio termine, ma nell'immediato si paga in termini di valore del venduto e di margini operativi - continua Lucentini -. In generale possiamo dire che è stato un anno caratterizzato da vendite fortemente instabili, con fine estate e inizio autunno piuttosto difficili, segnato da un andamento dei costi crescente». Un ciclo da montagne russe a cui ora dovrebbe seguire un periodo di calma.

«Dal 2025 ci attendiamo una maggiore stabilità, con una crescita intorno al 4-5% trainata più dallo sviluppo della rete che dalle performance con un fatturato alle casse che dovrebbe attestarsi intorno a 1,250 miliardi» prevede Lucentini.

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete per il prossimo anno Todis prevede investimenti per 41 milioni. «Tra Iges ed Addis, le società operative che fanno capo alle due cooperative Conad (Pac2000A e Conad Adriatico, Ndr) e tutte le nostre imprese affiliate, investiremo circa 36 milioni per aprire 16 market e circa altri 5 milioni nell'ammodernamento di altri 25 punti vendita esistenti - precisa il dg -. Abbiamo la possibilità di espanderci in tutto il territorio del Centro Sud Italia e in alcune regioni come Abruzzo, Lazio e Umbria siamo nelle prime tre posizioni per quota di mercato. Oggi siamo molto concentrati nel consolidamento della nostra presenza nei territori che presidiamo». Le nuove aperture porteranno alla creazione di 320-340 posti di lavoro necessari per la copertura delle diverse posizioni nei punti vendita.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

